

22 MARZO 2019 INAUGURAZIONE CdA ANCILLA DOMINI TERLIZZI DISCORSO DEL PRESIDENTE A NOME DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Centro di Ascolto Ancilla Domini è nato e si è ispirato al discorso che padre Pancrazio Nicola Gaudio, fondatore della Fraternità Francescana di Betania, **nel 2002** rivolse alla comunità della casa di Rovio in Svizzera e al desiderio di missionarietà degli oblato da lui stesso costituiti. Disse: **“Vi devo confessare sinceramente di avere un sogno dentro di me: quanto sarebbe bello che dai laici che condividono la nostra spiritualità cominciasse una fioritura di opere assistenziali e caritatevoli.”**

Nel 2012 alcuni oblato della Fraternità hanno raccolto il sogno di padre Pancrazio riunendosi in gruppo, partecipando ad incontri, formazione spirituale, visite e tirocini presso altre O. di V. e case di accoglienza presenti sul territorio pugliese, sempre sotto lo sguardo attento e l'amorevole guida dei fratelli e delle sorelle della Fraternità Francescana di Betania, che continuano, ancora oggi, ad affiancarci e a sostenerci, aiutandoci a raddrizzare il timone e ad aggiustare la rotta nel nostro percorso spirituale, nelle relazioni fra di noi e, di conseguenza, con coloro che a noi si rivolgono. **A loro grazie**, e grazie anche a tutti i volontari e i soci che, ciascuno secondo le proprie possibilità, ha contribuito e sta contribuendo alla realizzazione di quest'opera.

L'obiettivo era ed è quello di accogliere e condividere i bisogni concreti dei fratelli e sorelle senza differenziazione, di farsi carico delle loro storie e avere cura di coloro che a noi si rivolgono, **mediante l'amore di Dio, l'Ascolto, l'Accoglienza, il Dialogo, il Sostegno e l'Accompagnamento come aiuto concreto**. Nella società moderna è alquanto difficile trovare persone disponibili che mettano a disposizione del prossimo, senza alcun interesse, il tempo per l'ascolto, aspetto questo di fondamentale importanza per rilevare le necessità concrete dei nostri fratelli in stato di bisogno.

Il 19 marzo del 2016 il gruppo si è costituito in associazione di volontariato "Centro di Ascolto Ancilla Domini" e il **31 gennaio del 2018** l'Organizzazione di Volontariato è stata iscritta a pieno titolo nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, diventando una ONLUS ed acquisendo il diritto di transitare nel registro nazionale del Terzo Settore appena questo verrà istituito dallo Stato. **Dal 2018** il CdA è autorizzato a ricevere la devoluzione del **5 per mille**. In tutta questa fase preparatoria, ma anche dopo, grandi sono state le difficoltà e vani anche gli sforzi per trovare una sede idonea per l'associazione.

A novembre dell'anno scorso, FINALMENTE, la questione sede operativa è stata risolta grazie alla disponibilità di un locale presso questo Centro Sociale, data da **don Franco Vitagliano e Felice Di Noia**, facendo così terminare la critica fase di operatività svolta in ambienti provvisori e di fortuna. **Un sentito grazie anche a loro e a chi ha permesso e lavorato per questo.**

Da qualche mese, su richiesta **dell'Istituto Superiore De Gemmis di Terlizzi**, abbiamo aperto nella scuola uno sportello di ascolto a disposizione di alunni e genitori.

Il Centro di Ascolto Ancilla Domini intende essere fraternità per coloro che si sentono chiamati dallo Spirito Santo a fare l'esperienza della vita cristiana alla luce del Carisma dell'Istituto di vita consacrata Fraternità Francescana di Betania, con la loro attenzione rivolta al SERVIZIO verso i fratelli, in un'ottica di volontariato e missionarietà, riconoscendosi nei principi contemplati nello Statuto dei familiari della Fraternità Francescana di Betania. **La speranza**, significato e senso della vita, è il sentimento e consapevolezza che cerchiamo di infondere nelle persone che a noi si rivolgono.

I servizi, statutariamente previsti, attivati o attivabili in base alle necessità che emergono di volta in volta dall'ascolto, sono:

- Servizio di ascolto;
- Servizio sostegno alla vita;
- Servizio sostegno al lavoro;
- Servizio educazione, istruzione, formazione e orientamento;
- Servizio malati e persone sole;
- Servizio in carcere;
- Servizio sostegno malati di aids;
- Servizio per i poveri e i senza fissa dimora;

Tante sono state le richieste di aiuto fino ad adesso pervenute ma spesso, fulcro ed elemento centrale, è **la perdita o la mancanza di lavoro** che le accomuna tutte, situazione dalla quale scaturiscono o si amplificano tutti gli altri disagi. Risolto il problema lavoro tutti gli altri disagi si attenuerebbero sensibilmente. Si sta discutendo per elaborare strategie idonee per far fronte a questa sentita e grave situazione di disagio psicologico e materiale che riscontriamo, ma questa, per ora e per vari fattori, risulta non essere di facile soluzione per mancanza di adeguate risorse umane, economiche e di idonee infrastrutture.

Noi siamo pochi e vorremmo accogliere con gioia quelli che vorranno condividere questo nostro impegno e tutta l'attività che potenzialmente il CdA può svolgere, con lo stesso spirito che ci anima. *Il lavoro è molto, ma gli operai sono pochi.*

Dalla preghiera del volontario:

“Aiutaci, o Signore, a testimoniare il Vangelo con un sorriso, una parola, un gesto di affetto.

Donaci l'umiltà di riconoscere che noi non siamo la luce, ma strumenti della Tua luce, non siamo l'amore, ma espressioni del Tuo amore. Amen.”

Pace e bene a tutti.